

GINNASTICA RITMICA

Le ragazzine terribili dell'Asu ai tricolori sfiorano il podio «Investire sui giovani paga»

Alessia Pittoni / UDINE

Le “ragazzine terribili” dell'Asu Udine, dopo un'ottima gara, si sono fermate ai piedi del podio nella final six della serie A di ginnastica ritmica che si è disputata a Folgaria. Il sorteggio non aveva favorito le udinesi che sono state escluse dalla finale a tre dal Fabriano che ha poi messo le mani sul sesto scudetto consecutivo. Le farfalle bianconere sono uscite dalla competizione a testa altissima, ottenendo il personal best



Le splendide ragazze dell'Asu

di squadra. «Queste ragazze – ha commentato il dg dell'Asu, Nicola Di Benedetto – ci fanno ben sperare nel futuro e ci rendono sempre più convinti che investire sul territorio e sulle giovani generazioni è la scelta giusta». A Folgaria ha esordito anche l'appena quattordicenne Isabel Rocco che alla palla ha ottenuto 26.400 punti. Elena Perissinotto ha eseguito il miglior cerchio di tutta la stagione raggiungendo i 28.000 punti e lo stesso ha fatto Isabelle Tavano al nastro con 28.350. Di spessore anche le clavette di Tara Dragas che ha conquistato 30.600 punti. Guardando al punteggio totale, in un ipotetico “tutti contro tutti”, le udinesi allenate da Spela Dragas, Magda Pigano e Carlotta Longo e coreografate da Laura Miotti, si sarebbero classificate terze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA